



Città di Canicattì
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE DELLE OO.PP. PER L'ANNO 2021 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE

RELAZIONE

23 GIU 2021

III Direzione
Servizi Tecnici Territoriali
Sviluppo Economico e Programmazione
Posizione Organizzativa n. 5
Ing. Giancarlo Meli

PREMESSA

Come ogni anno l'Ente deve avviare la procedura per la predisposizione del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici nonché al programma biennale degli acquisti e delle forniture al fine della sua approvazione in concomitanza del bilancio di previsione.

Si tratta di una attività, disciplinata dall'art. 6 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 e del suo Regolamento di esecuzione ed attuazione del 31.01.2012 n° 13, che investe sia gli organi tecnici sia quelli politici in uno sforzo comune diretto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti e, specificatamente, a quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrata, senza comunque trascurare le opere avviate e non ancora completate.

Alla luce dell'avviso prot. 0069980 del 07.05.2020 del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché della successiva nota prot. 86498 del 11.06.2020 del medesimo Assessorato, il piano triennale delle OO.PP. di che trattasi è stato redatto secondo i nuovi schemi e modelli di cui al decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D. Lgs. 50/20016 e ss.mm.ii.

Il Programma Triennale e, di conseguenza, quello Annuale, a seguito della modifica introdotta dalla l.r. n. 7/2003 e sua circolare esplicativa, così come confermato dall'art. 6 della l.r. n. 12/2011 e dal Decreto dell'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità, ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che, nonostante rivestano notevole importanza nella programmazione degli investimenti e nell'utilizzo delle risorse disponibili, non vengono presi in considerazione nelle schede ministeriali.

La proposta riprende le linee di indirizzo dell'anno 2020 e, alla luce dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), giunge a definire l'insieme degli interventi di manutenzione, di urbanizzazione primaria e secondaria ed infrastrutturali previsti per il periodo 2021/2023.

Su espresso mandato dell'Amministrazione il presente programma triennale, alla luce dell'inserimento del Comune di Canicattì tra gli Enti che hanno aderito al PAESC e che, quindi, possono essere beneficiari di mirati finanziamenti volti al raggiungimento dell'obiettivo programmato per la riduzione dell'emissione di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio

territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggior impegno di fondi di energia rinnovabili, nonché per il fatto che, sempre su mandato dell'Amministrazione, questo ufficio tecnico sta portando avanti la progettazione di diverse opere, deve intendersi dinamico in quanto all'occorrenza e ad ultimazione delle progettazioni in corso, possono essere inserite ulteriori opere per accedere a finanziamenti regionali, nazionali e/o comunitari.

Tutte le opere già realizzate o per le quali sono in corso le relative procedure di gara sono state eliminate dal nuovo piano triennale. Fanno parte di queste i lavori di "Riqualificazione Urbana di Piazzale Nassirya - Adeguamento a parcheggio intermodale"; i lavori di "adeguamento e manutenzione presso il teatro sociale"; i lavori per la "messa a norma, ristrutturazione e collocazione erba sintetica stadio Carlotta Bordonaro - Primo stralcio"; i lavori relativi alle "Opere di urbanizzazione primaria nel piano di zona P.E.E.P. di contrada Cannarozzo - 2° Intervento - 2° stralcio da S.S. 122 a Via Nilde Jotti" nonché i lavori di "demolizione e ricostruzione sezione "C" teorie 8-9 e sezione "D" teorie 9-10 del Cimitero Comunale. Stralcio Ricostruzione sez. D teorie 9-10" alcuni dei quali già realizzati ed altri per le quali sono già stati emessi i decreti definitivi di finanziamento e sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Per quanto riguarda le opere inserite nell'elenco annuale, dovendo queste avere necessaria copertura finanziaria sono stati inseriti esclusivamente:

- **"Lavori di sistemazione delle strade in c.da Laterizi"**, dell'importo complessivo di €. 300.000,00 per i quali sono state concluse le procedure per l'approvazione della variante semplificata per la riapposizione dei vincoli espropriativi. Il finanziamento dell'opera è previsto con le somme della devoluzione dei mutui che il Comune ha contratto con la C.DD.PP e che ammontano a complessivi €. 343.249,43.
- **"Lavori di costruzione della scuola media Verga (oggi M. Rapisardi) - 2° stralcio (Adeguamento strutturale corpo B e realizzazione corpo C in via Allende)** per il quale è stato ottenuto il finanziamento con Decreto MIUR n° 71 del 25.07.2020. Per detto lavoro non è stato possibile avviare la procedura di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva in quanto le norme, trattandosi di importi sopra soglia, impongono che la relativa gara debba essere eseguita per mezzo di una centrale unica di committenza. A tal fine questo ufficio si è adoperato per richiedere l'ausilio del Libero Consorzio provinciale di Agrigento il quale con nota prot. n° 14964 del 30.10.2020 assunta al prot. n° 41632 del 03.11.2020 ha fatto sapere

di non essere in grado di poter espletare le procedure di gara per il troppo carico di lavoro. Ci si è rivolti allora agli Uffici dell'UREGA di Agrigento i quali hanno fatto sapere che non si occupano di gare per servizi di ingegneria e architettura ma esclusivamente di servizi relativi all'ambiente. Allo scopo di attivare le procedure si è intrapresa, pertanto, l'unica soluzione possibile che è quella di aderire ad un consorzio iscritto all'ANAC come centrale unica di committenza ed allo stato sono in corso le procedure per entrarne a far parte.

- **“Lavori per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico della palestra comunale “La Carrubba” sita in via Toti”**, dell'importo complessivo di €. 130.000,00. I predetti lavori verranno finanziati con i fondi di cui al decreto del Ministero dell'interno dell'11 novembre 2020, recante "Attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari complessivamente, a 497.220.000 euro, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile", previsto dall'art. 47 del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.289 del 20 novembre 2020. La quota attribuita al comune di Canicattì in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, negli stessi importi di cui agli allegati da A) a G) al precedente decreto Ministero dell'interno del 30 gennaio 2020 è pari ad €. 130.000,00.
- Infine, essendo pervenuta con nota assunta al prot. n. 50277 del 05.12.2018 proposta di **Progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione e la gestione di nuovi complessi funerari nel cimitero comunale di Canicattì (AG) mediante Project Financing, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.** detta proposta, con delibera di G.M. n° 84 del 07.06.2019 è stata accolta dall'A.C. con richiesta di integrazioni al progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato e, successivamente, con D.G.M. n° 51819 del 17.12.2019 è stata valutata positivamente la fattibilità della proposta di project financing attestandone il pubblico interesse.

L'intervento proposto dal soggetto proponente si sviluppa per la maggior parte all'interno del perimetro cimiteriale ed in particolare interessa la demolizione e il rifacimento di quelle teorie degradate e conseguentemente pericolose, la realizzazione di diverse tipologie di cappelle e l'espansione in modo organizzato in un'area inedificata atta alla generazione di nuovi loculi. Detto intervento prevede, inoltre, un ampliamento che non presuppone variazione del vincolo cimiteriale in quanto ricade totalmente in una zona rientrata rispetto all'allineamento della perimetrazione del cimitero per cui non comporta riduzione alla larghezza della fascia di rispetto. L'area interessata dall'ampliamento è attualmente

inedificata, a contatto con la parte storica del cimitero e di immediata fruibilità in quanto facilmente accessibile dalla viabilità ordinaria.

In relazione alle tipologie di sepolture, la progettazione prevede: edifici colombari a uno o doppio livello; tumulazioni ipogee; edificazione di diverse tipologie di cappelle.

L'intervento proposto prevede complessivamente la realizzazione di:

- 22 colombari a teoria singola e doppia;
- 70 loculi ipogei, ognuno dei quali comprendente due collocazioni;
- 83 cappelle, con 800 posti e 272 ossari;
- 2 teorie contenenti 84 urne cinerarie.

Il totale complessivo dei nuovi loculi è pari a 5678.

E' prevista la sistemazione della viabilità interna, dell'impianto di illuminazione e la realizzazione della rete idrica nonché quella fognante. E' previsto, inoltre, la sistemazione degli uffici, della camera mortuaria, dei bagni e quant'altro necessario per ridare decoro a tutto il sito.

Il concessionario provvederà alla realizzazione dell'opera in regime di autofinanziamento, come da piano economico-finanziario allegato alla proposta.

La proposta contempla, altresì, la gestione dell'intero complesso cimiteriale per un periodo complessivo di anni 20 ed è escluso il rinnovo tacito.

Come sopra detto, il presente documento costituisce uno strumento di programmazione che è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili.

In ogni caso si applica quanto previsto dall'art. 216 comma 3 del D.Lgs. n° 50/2016 il quale prevede che : "fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 21 comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto".

Ai fini della pubblicità del Programma, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare, e ai fini della trasparenza amministrativa, gli schemi che con la presente si adottano, saranno affissi, prima della loro definitiva approvazione, per almeno trenta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito informatico dello stesso: www.comue.canicatti.ag.it.

Resta inteso, che qualora nel corso di detto arco temporale, dovessero essere emanate prescrizioni specifiche ed aggiuntive dall'Assessorato competente, in particolare in riferimento ai modelli e schemi da adottare per la redazione e dell'elenco Annuale e del Piano Triennale, si provvederà all'adeguamento normativo del Piano di cui la presente costituisce proposta.

Il modello del Programma Triennale di cui al Decreto n° 14 del 16. Gennaio 2018 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si articola in cinque schede, le cui caratteristiche e finalità sono di seguito riportate:

La scheda 1, "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma":

indica, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma, nonché gli accantonamenti obbligatori e quelli derivanti da circostanziate previsioni.

La scheda B "Elenco delle opere incompiute" : nella quale debbono essere inserite tutte quelle opere che per uno dei motivi appresso elencati non sono arrivati a compimento rimando appunto incomplete. I sopradetti motivi risultano i seguenti:

- a) Mancanza di fondi;
- b.1) Cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale;
- b.2) cause tecniche: presenza di contenzioso;
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge;
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso;
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto

Riferendoci al nostro ente, allo stato attuale, detta voce non interessa nessuna opera.

La scheda C, "Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 163/2006, nel testo coordinato con la legge regionale n. 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni":

contempla eventuali entrate costituenti il corrispettivo del contratto, nel caso in cui il bando di gara preveda il trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili appartenenti all'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 53, commi 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ed entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni.

Riferendoci al nostro ente, allo stato attuale, detta voce non interessa nessuna opera.

La scheda D, "Elenco degli interventi del programma":

riporta, in riferimento all'intero arco temporale di validità del programma 2021-2023, l'elenco di tutti i lavori, la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia e la categoria, settore e sotto settore, secondo le indicazioni dei CUP, le generalità del Responsabile Unico del Procedimento nonché gli apporti di capitale privato.

Ad ogni intervento sono associati:

- un numero intervento determinato così come indicato in tabella;
- un Codice interno attribuito dall'Amministrazione indicato da un numero progressivo da 1 ad 89, a partire dalle opere del primo anno;
- annualità nella quale si prevede di dare avvio all'esecuzione dell'opera;
- Livello di priorità :
 - 1 = Alto;
 - 2 = Medio;
 - 3 = Basso;
- Settore e sotto settore di intervento caratterizzato da un codice alfa numerico che descrive appunto la categoria alle quali è possibile assimilare le opere (es. : 0101 = opere stradali, 0509 = edilizia pubblica, etc.).

La scheda E, "Interventi ricompresi nell'elenco annuale":

riporta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno, indicando per ciascuno di essi lo stato della progettazione, la conformità ambientale ed urbanistica, l'ordine di priorità in conformità all'art. 6, comma 3, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, secondo una scala di priorità espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità), nonché la centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento.

Per quanto attiene al piano biennale degli acquisti e delle forniture il D.Lgs. n. 50/2016 all'art. 21 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" stabilisce:

a) al comma 1 che *"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti"*;

b) al comma 6 che *"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertiti, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513 della legge 28 dicembre 2015 n. 208"*;

c) al comma 7 che *"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4"*;

Il Decreto del 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti avente ad oggetto "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali" agli articoli 6 e 7 detta i criteri e le modalità di compilazione delle schede in allegato al Decreto;

Per la redazione del predetto pian, con nota prot. n. 14960 del 12/04/2021 si è chiesto alle Posizioni Organizzative delle direzioni interessate di far pervenire l'elenco degli acquisti di propria competenza di importo maggiore o uguale ad € 40,000,00 per il biennio 2021-2022;

In riscontro della predetta nota prot. n. 14960/21, i Responsabili di P.O. delle varie direzioni hanno comunicato che per il biennio 2021-2022 non sono in programma acquisti di beni e servizi di importo maggiore o uguale ad € 40,000,00, ad eccezione della Responsabile della P.O. n. 1 che con nota prot. 19783 del 03.05.2021 ha comunicato che, essendo già in proroga il contratto per il Servizio di pulizia dei locali comunali, si prevede una spesa complessiva annua di € 226.349,20;

Sulla base di quanto sopra, sono state compilate, pertanto, le allegate schede "A" "B" e "C", relative al programma di acquisti e forniture del biennio 201/2022.

I Proponenti

Il Responsabile della P.O. n° 5
Ing. Giocchino Meli

L'Assessore allo Sviluppo Territoriale
Geom. Giangaspere Di Fazio

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Programma:

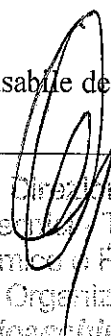
- La presente relazione illustrativa;
- Scheda A ;
- Scheda B;
- Scheda C;
- Scheda D ;
- Scheda E;
- Planimetria con indicate le opere;

Per il piano biennale di acquisti e forniture : Allegato II composto da :

- Scheda A;
- Scheda B;
- Scheda C

Canicatti 7 3 GIU 2021

Il responsabile del programma



III Direzione
Servizi Tecnici Territoriali
Sviluppo Economico e Programmazione
Posizione Organizzativa n. 5
Ing. Gioacchino Melli